

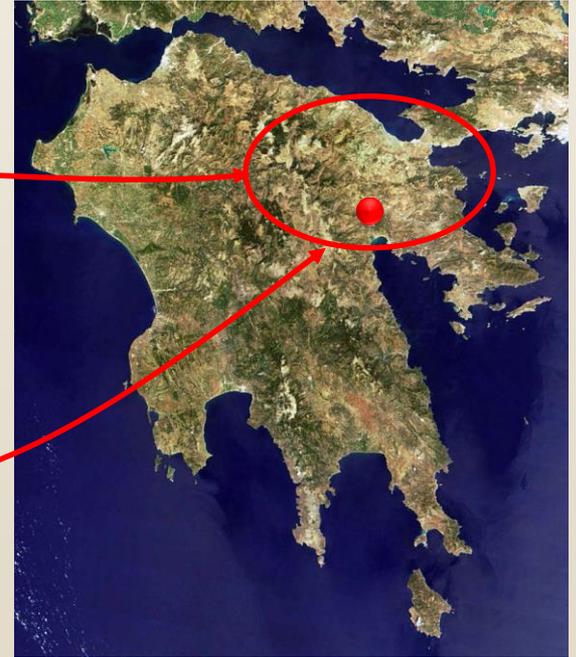
Gli Achei o Micenei

.....
gli antenati dei Greci



Chi, dove e quando

Gli Achei prendono il nome dell'Acaia, un territorio a Nord della penisola del Peloponneso. Si chiamavano anche Micenei dal nome di una delle loro principali città: Micene.



Chi, dove e quando

Erano popoli nomadi che provenivano dal Nord Europa. Oltre a Micene nel Peloponneso fondarono altre importanti città: Argo, Tirinto, Pilo e Tebe.



Chi, dove e quando

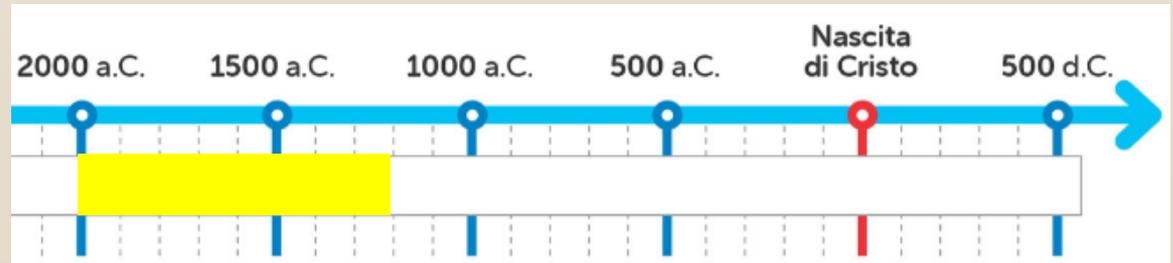
La civiltà degli Achei o Micenei iniziò a partire **dal 2·000 a. C.**

Ebbe il suo massimo sviluppo dal 1·450 a.C. **al 1·200 a.C.**

Verso il 1·450 a.C. gli Achei conquistarono Creta e nel 1·250 a.C. conquistarono la città di Troia, in Turchia.

La civiltà micenea terminò verso il 1·200 a.C.

a causa di catastrofi naturali, migrazioni di popolazione e a causa dell'arrivo di un altro popolo invasore, i Dori.



Le attività

Agricoltura

Ulivi, viti, legumi, ortaggi, cereali.



Allevamento

Pecore, capre, api.



Pesca

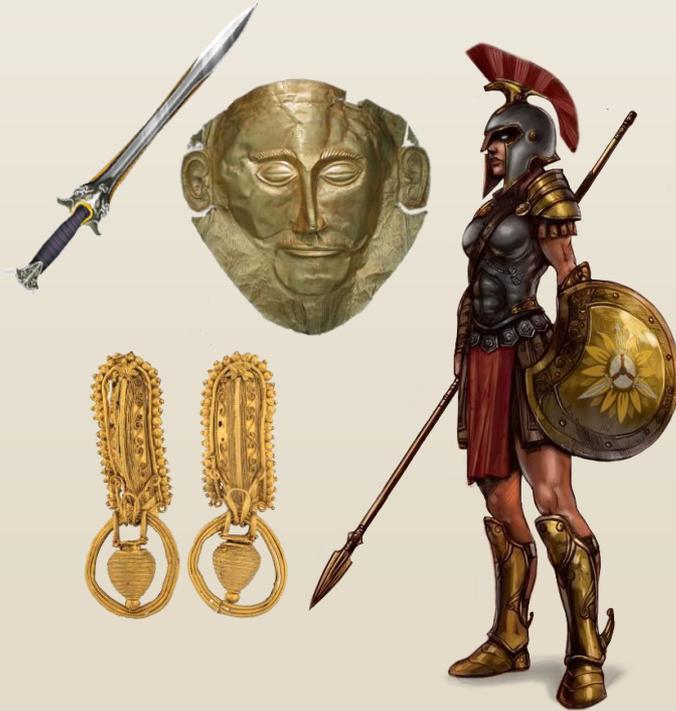


Le attività

Artigianato



Lavorazione dei metalli



Lavorazione dei tessuti



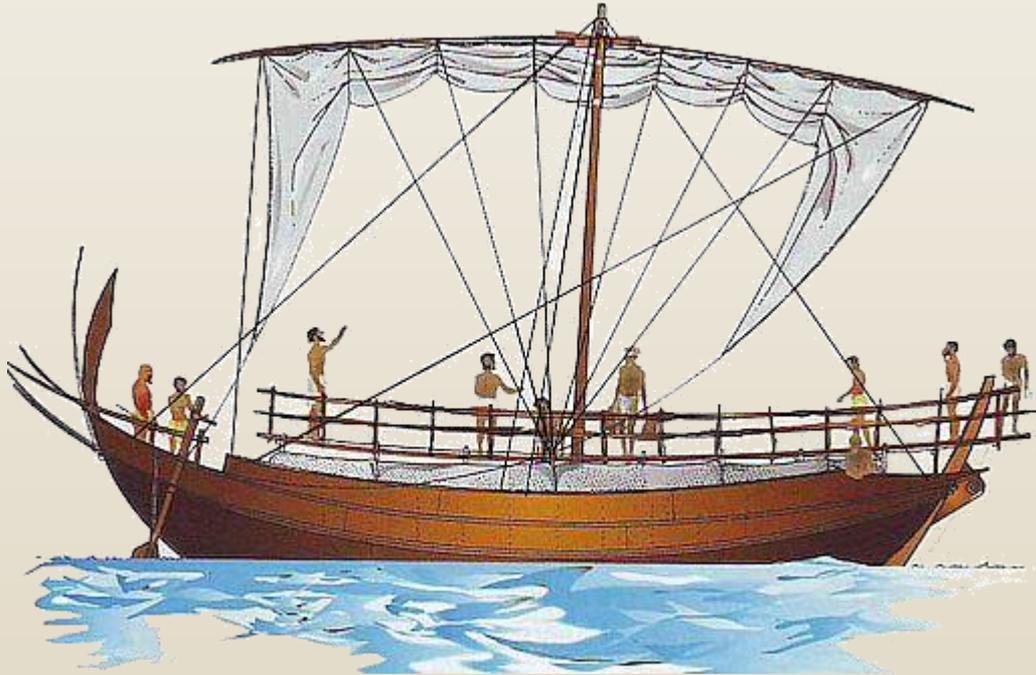
Lavorazione dell'argilla





Le attività

Costruzione di imbarcazioni per i traffici commerciali





Le attività

Costruzione di città fortificate

Posizione della città: erano costruite su alture rocciose per poter avvistare i nemici e difendersi.

Mura: erano fatte con grandi blocchi di pietra e servivano per difendere la città.

Porta: era il punto di accesso alla città; la porta della città di Micene si chiama Porta dei Leoni perché è sormontata da due leoni acefali, che in realtà sono leonesse.

Acropoli: era la parte più alta della città; sull'acropoli c'era il palazzo del re e il tempio.

Città bassa: vi si trovavano i magazzini e le botteghe degli artigiani.

Cisterna dell'acqua: era un grande contenitore in pietra per conservare scorte di acqua da usare in caso di assedio.

Spazio funerario: era il luogo di sepoltura di alcuni re e principi, posto in un recinto di pietre.

Abitazioni della popolazione: erano delle case in pietra e legno che si trovavano al di fuori delle mura della città-fortezza.

Nome delle più note città micenee: Micene, Argo, Pilo, Tirinto, Tebe, Atene.





La porta dei leoni a Micene





La porta dei leoni a Micene



LA PORTA DEI LEONI

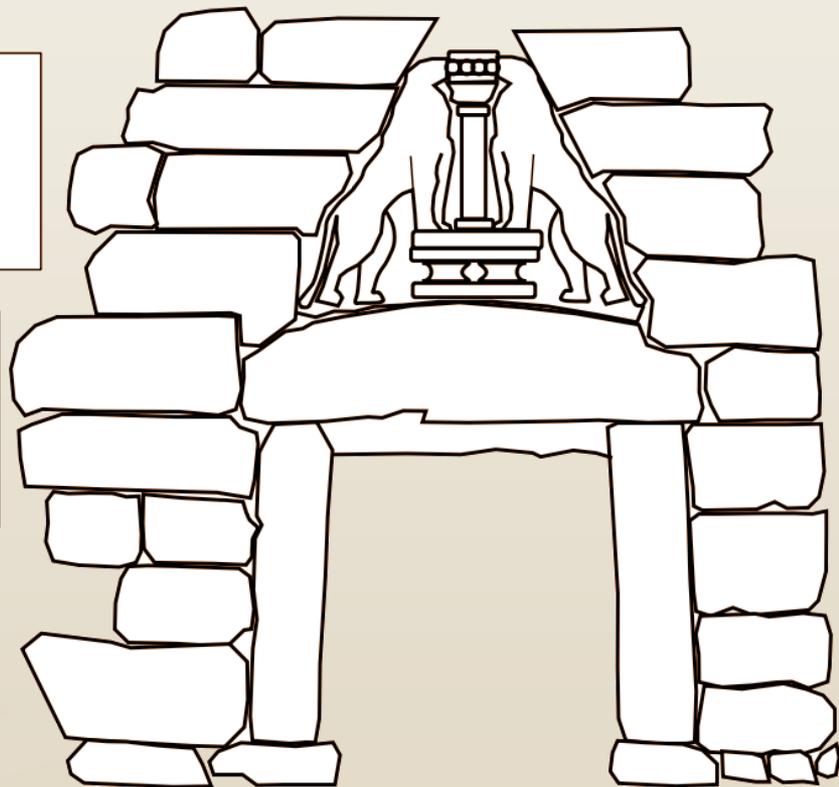
Il triangolo decorato è alto 2,90 m; l'architrave che lo sostiene è lungo 5 m, profondo 2,50 m, alto nel centro 1 m. La porta è larga 3 metri, profonda 1,20 alta 3,20. Si calcola che il solo architrave pesi circa 20 tonnellate.

Le teste dei leoni, che in realtà sono leonesse, sono mutilate. La composizione simboleggia il potere regale.

Triangolo di scarico
Serve per distribuire il peso sugli stipiti, alleggerendo lo sforzo dell'architrave.

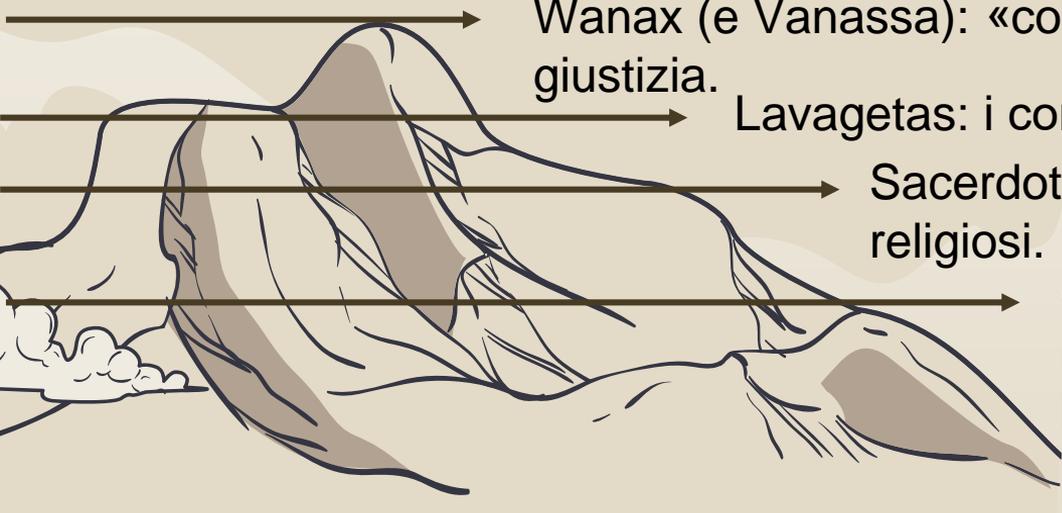
Architrave
Sostiene il peso della porta e lo scarica sugli stipiti.

Stipiti
Sostengono il peso di tutta la porta.



La società micenea

Società palaziale bellicosa, ricca e prospera con città-stato indipendenti.



Wanax (e Vanassa): «colui che comanda», amministra la giustizia.

Lavagetas: i comandanti dell'esercito.

Sacerdoti e sacerdotesse: si occupano dei riti religiosi.

Gli àristoi: i «migliori», i cittadini più ricchi e importanti; come il wanax, i lavagetas e i sacerdoti, essi potevano possedere terre.

Dèmos: il «popolo», artigiani, mercanti, contadini che non avevano proprietà e lavoravano per il wanax e per gli àristoi.

Schiavi



La scrittura e la cultura

I poemi Omerici



I Micenei utilizzavano un sistema di scrittura chiamato *Lineare B*, scoperto e decifrato solo negli anni '50. Questo tipo di scrittura era composto da segni sillabici (ogni simbolo rappresentava una sillaba) scritti da sinistra verso destra. Non veniva usato per raccontare storie o miti, ma solo per documentare fatti e risorse per la gestione dei palazzi e dei templi micenei.

Verso il 1200 a.C. gli Achei salparono verso la città di **Troia**, sulle coste dell'attuale Turchia, per conquistarla. L'assedio durò molti anni. Seicento anni dopo questa impresa fu descritta nei poemi omerici, *Iliade* e *Odissea*. Essi sono due dei più antichi e celebri testi della letteratura greca, attribuiti al poeta **Omero**. L'*Iliade* narra gli eventi della guerra di Troia, concentrandosi sull'eroe **Achille**, mentre l'*Odissea* racconta il lungo e avventuroso viaggio di ritorno di **Ulisse** verso la sua patria, Itaca. Questi poemi, cantati dagli **aedi**, non solo descrivono gesta eroiche e mitologiche, ma evidenziano anche i valori, i rapporti umani e le credenze della società greca antica, come il coraggio, la fedeltà e il destino.

La religione

.....



Micenei erano **politeisti** e adoravano numerosi dèi, tra i quali:

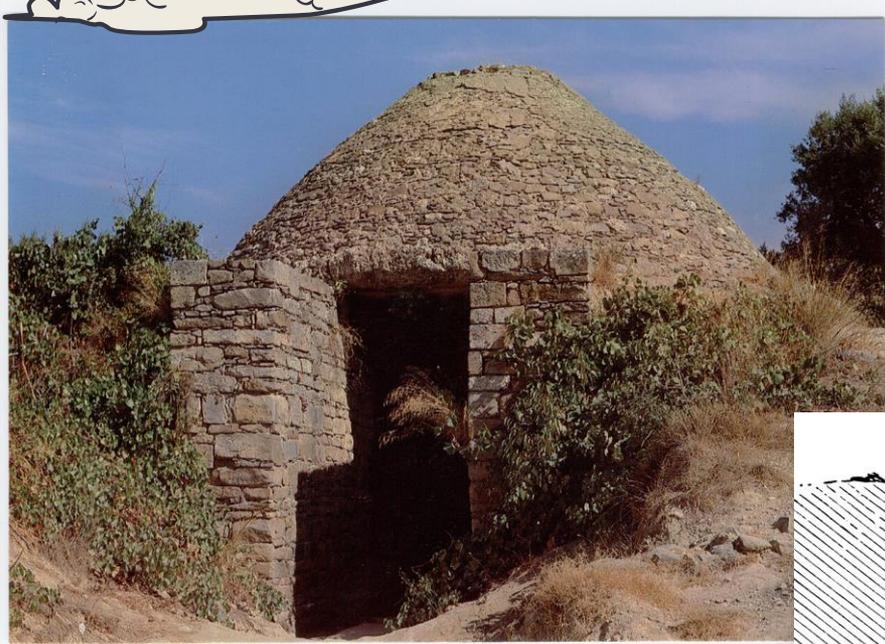
- **Zeus**, padre delle altre divinità e degli uomini;
- **Era**, moglie di Zeus;
- **Atena**, dea guerriera, figlia prediletta di Zeus;
- **Poseidone**, dio del mare e dei terremoti;
- **Demetra**, dea della fertilità.

Gli dèi avevano sembianze e comportamenti umani e venivano rappresentati con statuette in ceramica.

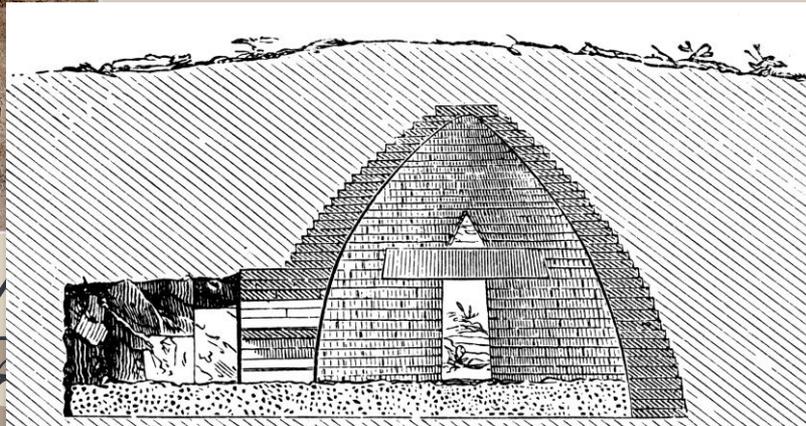
I Micenei credevano nella vita dopo la morte e, per questo motivo, seppellivano i loro re in speciali **tombe a thòlos**.

Tomba a tholos e corredo funebre

.....



Tazze d'oro di Vafiò



E ora tocca a te!

Studia con l'aiuto di questa presentazione e dell'infografica.



QUANDO

DOVE
Peloponneso

I MICENEI ACHEI

SOCIETÀ
città-stato
regni indipendenti
re (wanax)
nobili
sacerdoti
artigiani
pastori, contadini
schiavi

CONOSCENZE
scrittura lineare B

COSTRUZIONI
città fortificate
imbarcazioni
tombe a tholos

RELIGIONE
politeismo
(Zeus, Era, Poseidone, Demetra)
santuari all'aperto
sacrifici
culto dei morti

ATTIVITÀ
agricoltura
(vite, ulivo)
pastorizia
allevamento
(pecore, capre, polli, cavalli)
commercio via mare
(guerre di conquista)
artigianato
(oro, argento, bronzo, avorio, argilla cotta, lana)

Maestro Alberto: www.albertopiccini.it

Buono studio!

.....

